

Economia: a Pescara gli Stati generali della Moda

27 Novembre 2025



Pescara, 27 nov. - L'Abruzzo della moda e del design si ritrova mercoledì 3 dicembre all'Aurum di Pescara per la prima edizione degli Stati generali della moda 2025. Ad annunciare il nuovo evento organizzato dalla Regione Abruzzo in collaborazione con le Camere di Commerci abruzzesi sono stati il presidente della Giunta regionale Marco Marsilio, l'assessore alle Attività produttive Tiziana Magnacca, e i due presidenti delle Camere di commercio, Gennaro Strever (Chieti Pescara) e Antonella Ballone (Gran Sasso).

Gli Stati generali "segnano in Abruzzo - ha esordito l'assessore Tiziana Magnacca - il passaggio della moda da comparto marginale a comparto comprimario dell'economia regionale. Un settore che ha vissuto momenti difficili ma che ora in Abruzzo rappresenta una forza fondamentale per numero di addetti, per numero di imprese, per qualità del prodotto finito e per capacità artigianali e industriali, tanto per citare alcuni aspetti. La nostra - ha aggiunto l'assessore alle Attività produttive - vuole essere una riflessione a voce alta con tutti quegli attori parte essenziale del settore, che rappresenta una ricchezza, fatta anche di tradizione e creatività. Tutto questo - ha concluso l'assessore Magnacca - è a un crocevia, tra vocazione della piccola impresa che si trova a decidere tra produzione industriale e artigianale e i grandi gruppi internazionali della moda e del lusso

interessati dall'Abruzzo".

In questo senso, gli Stati generali della Moda 2025 rappresentano un'occasione di dialogo tra istituzioni, imprenditori, artigiani e operatori del settore, con l'obiettivo di consolidare l'Abruzzo come piattaforma strategica del Made in Italy e promotrice di innovazione, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile.

"Da alcune importanti aziende del settore moda in Abruzzo - ha detto il presidente della Giunta regionale Marco Marsilio - abbiamo raccolto segnali interessanti di vitalità e di interesse verso il mercato indiano storicamente lontano da quello nazionale e ancor di più regionale. Sono segnali importanti e incoraggianti che ci spingono ad andare avanti, soprattutto dopo anni difficili segnati dalla crisi del distretto della Val Vibrata fino dalla crisi della Brioni. Il presente - ha aggiunto Marsilio - parla invece di nuovi e grandi gruppi interessati all'Abruzzo, che sempre più utilizzano aziende locali per l'alta produzione dei rispettivi campionari. Gli Stati generali del 3 dicembre servono proprio a questo: dare visibilità a questo mondo, farlo conoscere, permettere all'amministrazione regionale di ascoltare i problemi ma anche le sfide che questo mondo intende portare. Un momento d'ascolto per crescere".

Di "momento di confronto utile e necessario" ha parlato il presidente della Camera di commercio Chieti Pescara, Gennaro Strever. "Abbiamo competenze e saperi importanti, ma serve uno sforzo costante per farli dialogare con le esigenze di un mercato in rapido cambiamento. Siamo consapevoli che il Made in Italy resta un riferimento internazionale grazie alla qualità delle materie prime, alla creatività, al design e alla professionalità di chi lavora nel settore".